

ORDINE – UBBEDIRE – VOTARE

*(articolo pubblicato il 09.12.2007 sul giornale del P.R.C. “E. Che Guevara – Livorno ‘21” di Bagnoli Irpino)

“DIPLOMAZIA”, CASINO, AMICI, P.D , P.D.M. SVILUPPO , NIENTE

Doveva essere una riunione consiliare tranquilla visto l'ordine del giorno, invece come le altre sedute da quando è in carica questa amministrazione, vi è stato un casino continuo anche grazie alla **“diplomazia”** del primo cittadino.

Sin dal primo punto all'ordine del giorno vi sono stati i primi screzi, dovuti al modo di presentare e voler approvare tali punti senza alcuna discussione.

Presenti in aula 10 consiglieri di maggioranza, manca l'ex assessore al turismo Carlo Trillo, bisogna prendere atto del comportamento di serietà e coerenza di tale persona, inoltre mancano e non è una novità, i tre consiglieri di Forza Italia, venendo meno al mandato avuto dai loro elettori.

1° Punto: approvazione dei verbali adottati nella seduta precedente.

E' l'unico momento tranquillo dell'intera seduta.

2° Punto: ratifica delibera per il patrocinio della mostra mercato del tartufo nero di Bagnoli (variazione contabile bilancio). Sono stanziati 6.000,00 per la Pro Loco e 1.000,00 per la Pietas

3° Punto: variazione contabile e ratifica per l'acquisto e l'arredo d'attrezzature per la sala consiliare.

Il Sindaco dopo aver letto tale punto mette ai voti per l'approvazione, al che, com'è giusto che sia, la minoranza tramite il consigliere Domenico Di Giovanni chiede lumi sul preventivo di spesa, l'assessore al bilancio Di Capua spiega, o almeno cerca di spiegare che prevedono di inserire nel bilancio un capitolo di spesa per costruire una pedana affinché si possono posizionare in modo allineato i banchi dove siedono i consiglieri, attualmente sono disarticolati a causa degli scalini dell'altare, Di Giovanni chiede se è stata fatta una gara d'appalto e quanto è in soldoni la spesa, al che il Sindaco gli consiglia di chiedere in modo educato, partono i primi scambi d'accusa, uno dicendo che manca la dovuta documentazione, l'altro che è un maleducato, il consigliere che chiede al Sindaco se pensa di presiedere una riunione di condominio a casa sua, alla fine viene chiamato il geometra Bello (nuovo responsabile dell'ufficio tecnico) che spiega che la gara è stata fatta e nessuno si è presentato a rispondere e la cifra da mettere a disposizione è di 8.674 Euro.

4° Punto: ratifica e deliberazione per fornitura di lavoro interinale Servizio Tecnico, anche su questo punto come per il 1°, il Sindaco senza dare nessuna spiegazione vuol mettere ai voti.

Di Giovanni chiede informazioni, chi è l'incaricato, quanto dura il contratto, quanto ci costa.

Anche in questo caso l'assessore al Bilancio non dà risposte esaustive e continuano gli scambi di “complimenti” tra il Sindaco e il consigliere Domenico Di Giovanni, il sindaco rilancia ricordando all'avvocato Di Giovanni che lui sa quanto costano le consulenze legali a questo comune, al che, il consigliere sfida chiunque a portare prove se ha mai percepito dal comune di Bagnoli un centesimo sotto qualsiasi forma. Poi, rivolgendosi alla maggioranza, dice che, prendono soldi e li distribuiscono agli amici, una su tutte l'incarico dato tempo fa ad una società di Avellino al costo di circa 9.000,00 Euro per una perizia tecnica riguardo al lodo Comune/Giannone, stranamente tra i soci di questa società spunta il fratello di Ciriaco De Mita, alla fine viene richiamato a rispondere all'interrogazione il geometra Bello, spiegando all'assemblea che l'architetto è Nappa Gerardo, ed è stato assunto tramite una Società interinale Lionese, per quattro mesi, al costo di 19,00 Euro l'ora per trentasei ore settimanali.

Anche in questo caso come nei consigli precedenti, sono interpellati i responsabili di servizio, penso che sia l'unico consiglio comunale in Italia dove le delibere invece di essere spiegate dagli assessori, dandogli anche una certa valenza politica, vengono illustrate dai dipendenti, inoltre ci troviamo a dover rivolgerci alle società interinali per la cattiva gestione di amministrazioni, passate e presenti, che, per anni e anni non hanno indetto concorsi, e questo per non inimicarsi la tale famiglia nel caso che venga scelto tizio e non caio.

Prima di passare al terzo punto, vale la pena di ricordare che chiede la parola il consigliere Meloro, premettendo alcuni chiarimenti, che se continuava ad esserci un tale disordine, il gruppo della **margherita** avrebbe abbandonato l'aula.

Questo richiamo vi può far dedurre in quale **casino** si svolgono i consigli comunali, inoltre vorrei ricordare al consigliere Meloro, che, il gruppo della margherita si è sciolto da tempo alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, il consiglio comunale di Caserta dal 6 Novembre ha il gruppo unico del P.D., il nuovo segretario provinciale e già in carica, anzi in provincia di Avellino il nuovo partito si potrebbe chiamare **P.D.M.** che è l'abbreviazione di Peppino De Mita, non me ne vogliano gli ex compagni dei D.S., avete combattuto politicamente lo zio per prendere ordini dal nipote.

5° Punto: variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario. Assestamento generale.

Vi sono state spese non previste, a causa della mancanza d'acqua e tale carenza obbliga l'amministrazione a far girare per maggior tempo le pompe con un consumo di energia maggiore a quello precedentemente preventivato, per un totale di 60.000,00 Euro, inoltre vi è stata una spesa di 7.000,00 Euro, per ripulire la discarica abusiva comunale (incluso amianto) nella zona del depuratore, questo dopo che sono intervenuti i Carabinieri, l'assurdo è che sono esposti cartelli comunali che vietano di buttare rifiuti.

Il Consigliere Di Giovanni si lamenta delle continue variazioni di bilancio, prende la parola il consigliere Infante a difesa della sua maggioranza, per far notare che l'inverno scorso è stato scarso di pioggia e neve.

Ricordo ai lettori che la previsione di bilancio, si fa fra Marzo e Aprile, era facile prevedere per tempo la mancanza d'acqua e il maggior lavoro delle pompe e automaticamente le maggiori spese.

6° Punto: servizio di Tesoreria Comunale, approvazione schema di convenzione con la banca.

7° Punto: parere in merito alla costituzione di un istituto comprensivo di scuole di ogni ordine e grado per non perdere la Direzione Didattica

8° Punto: nomina componenti commissione a tutela dei beni ambientali integrativa della Commissione Edilizia.

Sono riconfermati gli uscenti: Memoli Aniello, Giancarlo Patrone, Meloro Aniello, Lorenzo Frasca, Trillo Carlo.

9° punto: approvazione schema di statuto e convenzione per la costituzione di ATO per la gestione integrata dei rifiuti.

Senza nessuna spiegazione, il Sindaco chiama al voto e anche in questo caso il consigliere Di Giovanni pretende (com'è giusto che sia) spiegazioni in merito, chiedendo la lettura dello statuto e della convenzione.

10° punto: approvazione elenco delle aree comunali disponibili per le installazioni delle attività di spettacolo viaggiante.

L'area in questione è quella che va dal ristorante il Fungo a salire verso la seggiovia.

11° Punto: comunicazioni del Sindaco

Il Sindaco dichiara che non deve fare nessuna dichiarazione, continuando a nascondere (oramai lo sanno anche i sassi) le dimissioni irrevocabili dell'assessore al turismo.

12° Punto: interrogazioni al sindaco.

Prima interrogazione: il consigliere Di Giovanni gli chiede cosa ha da dire in riguardo alle dimissioni dell'assessore al turismo.

Il Sindaco si rifiuta di rispondere

Seconda interrogazione: sempre il consigliere Di Giovanni chiede delucidazioni sulla pinacoteca, smantellata e con i quadri, anche di un certo valore, poggiati sul pavimento della biblioteca.

Il Sindaco si rifiuta di rispondere.

Terza interrogazione: riportando i dati di un anno, per le spese telefoniche comunali che ammontano a 15.883,00 Euro per la telefonia fissa e 5.334,00 Euro per la telefonia mobile, fa notare che l'amministrazione Di Mauro sempre prendendo ad esempio un anno di spese telefoniche spendeva 15.038,00 per la telefonia fissa con un risparmio di 845 Euro e 5.883,00 per la telefonia mobile, in questo caso la nuova amministrazione ha risparmiato 549,00 euro, la differenza è che mentre l'amministrazione Di Mauro aveva i telefoni liberi per tutti gli impiegati e assessori, l'attuale amministrazione ha i telefoni bloccati per gli impiegati di livello inferiore e per gli assessori, ai loro telefoni vengono inseriti una lista di numeri previa autorizzazione.

Il Sindaco si rifiuta di rispondere.

Come potete notare, è stato un consiglio con argomenti all'ordine del giorno di pura amministrazione contabile, secondo il mio parere l'amministrazione continuerà nello stesso modo per i prossimi tre anni con il consenso dei partiti che lo sostengono, partiti che a Bagnoli esistono e aprono i battenti per la spartizione di poltrone e potere ogni cinque anni.

Dove aprono i battenti i socialisti, molti neppure lo sanno, sono aperti dieci giorni, prima delle votazioni e cinque giorni dopo, giusto il tempo per avere il solito assessore, senza svolgere nessun'attività politica, in pratica vivono di rendita.

Come vivono di rendita anche gli ex D.S. e gli ex Margherita, che negli ultimi sei anni, da quando vivo a Bagnoli, non hanno organizzato politicamente e socialmente **NIENTE**, non una raccolta di firme contro la privatizzazione dell'acqua, contro la sede del parco a Nusco, o contro l'istituto alberghiero a Lioni, non un convegno sui rifiuti, sullo sviluppo, sull'ambiente, sulla disoccupazione, sulle droghe, non un giornalino, un foglio, un manifesto, un comizio, su queste tematiche e notoria l'assenza dell'attuale e precedente amministrazione, ritengono che tutto ciò non sia di loro competenza, l'unico pensiero che hanno, è trovare i candidati per vincere le prossime amministrative, non importa, vi è o no, la volontà di impegnarsi, l'importante che abbiano serbatoi di voti.

Vorrei dar loro un consiglio, adesso che dovete chiudere una bottega, chiudetele tutte e due, alla prossima tornata amministrativa vi affittate un locale, o ve ne fate prestare uno da qualche simpatizzante, come fanno i socialisti, così facendo risparmiate cinque anni di affitto, luce, acqua e pulizie, tanto poi a farvi vincere ci pensa Nusco e Lioni.

Giuseppe Caputo